**Sacha Garcia** nasce a Lentini (Sr) il 13 marzo 1975.

Dopo il diploma si trasferisce a Bologna, dove si laurea

al Dams Arte con una tesi sulla nascita del manifesto

pubblicitario e la sua evoluzione fino all’Avanguardia

futurista. Le opere sono costituite da assemblaggi di

materiali diversi, ritagliati in scaglie irregolari, accostati

e sovrapposti, al fine di creare textures

monocromatiche ricoperte da cicatrici di colori

contrastanti o dai toni più vicini allo sfondo. Astrattismo

geometrico associato alla ricerca sui materiali (acrilici,

alluminio, catrame, elementi naturali, malta, pelle,

pellicole

fotografiche/radiografiche/cinematografiche,

plexiglass, polaroid, resina, smalti) e alla sperimentazione

di possibili sovrapposizioni tra questi. Nell'estate

2011, in collaborazione con la galleria *Zamenhof* di

Milano, partecipa alla collettiva “Il Segno 2011”. Nello

stesso periodo allestisce tre sale meeting all’interno

dell’*Aemilia Hotel* di Bologna. Precedentemente era

presente alla collettiva *Ragu*“ricetta ambienti arti

gusto unico” presso l’ex macello di Russi (Ravenna).

Nella primavera 2010, in collaborazione con *Case*

*Aperte*, lo *Stile Libero*di Bologna ospita una sua mostra

personale. Nel 2008 è a Firenze con la collettiva di

*Gadarte*“Dialogo con la materia”, a cura della rivista

Eco d’arte moder-na. Ancora collaborazioni e questa

volta tocca allo spazio *C.30 Art Gallery*di Bologna.

All’inizio del 2007 partecipa alla collettiva *Premio Italia*

*per le arti visive*di Firenze (XXII edizione – Eco d’arte

moderna). L’anno precedente è a Roma per *l’Open*

*Art*e a Lucca a fine 2005 per la collaborazione con la

galleria d’arte contemporanea *Giò Art.*

Precedentemente ha partecipato al premio

internazionale di pittura “Luigi Bramati”, Umanità e

Natura (Lodi) indetto dalla galleria milanese *Ponte*

*Rosso* e al premio “Giovanni Olindo Colosso” (Asti)

organizzato dalla galleria *Tra la terra e il cielo*di Nizza

Monferrato. Tra l’aprile e il maggio 2004 è presente alla

collettiva del *XIX Premio Italia per le arti visive*nell’ex

fornace “Pasquinucci” di Capraia Fiorentina e riceve il

premio edito-riale comparendo su Eco d’arte

moderna. Nel 2003 è all’expo *SconfinArt*di Trento, al

*castello degli Agolanti*di Riccione con una personale,

alla collettiva *Connessioni di arti contemporanee*a

Marostica (Vi) e alla *biennale d’arte contemporanea*

*“Leonardo da Vinci”* esponendo presso l’ac-cademia

“International Art Academy” di Roma (University of fine

Art) e ricevendo il premio della critica.